

**ATTO DD 500/A1604B/2022****DEL 22/09/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1604B - Tutela delle acque**

**OGGETTO:** D.Lgs. 50/2016. Affidamento diretto a SCR Piemonte SpA in house providing della Regione dell'attività di supporto tecnico alla valutazione della proposta di project financing ex art. 183, comma 15 del d.lgs 50/2016 presentata da Iren Energia SpA e avente ad oggetto "Impianti di produzione idroelettrica – concessioni di grande derivazione scadute" – sistema idroelettrico Valle Orco e impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro. Impegno di spesa di complessivi euro 66.317,19 sul capitolo di spesa 141780 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, annualità 2022.

Premesso che l'art. 4 della l.r. 29 ottobre 2020, n. 26, così come modificato dall'art. 2 della l.r. 27 luglio 2022, n. 11, prevede che le concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettriche possono essere affidate, tra le varie modalità, mediante forme di partenariato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del d.lgs. 50/2016;

vista la proposta di *project financing* ex art. 183, comma 15 del d.lgs 50/2016 presentata da Iren Energia SpA in data 1 settembre 2022, prot. n. 00104844, e avente ad oggetto "Impianti di produzione idroelettrica – concessioni di grande derivazione scadute" – sistema idroelettrico Valle Orco e impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro;

atteso che la Regione Piemonte dovrà valutare ed esprimersi sulla fattibilità della proposta entro tre mesi dalla data della presentazione;

ritenuto necessario avvalersi di un supporto tecnico specializzato che consenta una puntuale e corretta valutazione tecnico, economica e finanziaria della predetta proposta di *project financing* in considerazione della particolare complessità ed articolazione delle valutazioni da svolgere in un limitato lasso di tempo, oltretutto in raccordo e coerenza con le articolate attività di attuazione della L.r. n.26/2020 così come modificata dalla L.R. 11/2022 ed in sede di prima applicazione sia a livello regionale che – a quanto consta - nazionale;

considerato che:

- con la legge n. 19 del 6 agosto 2007, la Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli

- appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale;
- l'articolo 2 della predetta l.r. 19/2007 attribuisce alla SCR Piemonte SpA funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, ivi compresa l'attività di redazione dei documenti preliminari alle procedure di evidenza pubblica, nonché le ulteriori attività tecnico-amministrative tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica;
  - l'art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Codice dei contratti pubblici" stabilisce le condizioni che consentono la disapplicazione dal Codice dei contratti pubblici e quindi il ricorso all'affidamento diretto nella modalità "*in house providing*";
  - SCR Piemonte SpA (Società di Committenza della Regione Piemonte SpA) è una società che opera anche in regime di *in house providing* come previsto dall'art. 1, comma 1, dello Statuto di SCR, così come da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 15 gennaio 2018, ai sensi della D.G.R. n. 20-6080 del 7 dicembre 2017;

preso atto che con deliberazione n. 12\_4729 del 04 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di "Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte SpA per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020" demandando al Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio la sottoscrizione della predetta Convenzione quadro;

vista la "Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte SpA per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020" sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, rispettivamente in data 22 e 29 marzo 2022;

vista la determina dirigenziale n. 245 del 31 maggio 2022 con la quale il Settore Tutela delle Acque ha affidato alla società SCR Piemonte SpA *in house providing* della Regione le attività indicate all'art. 2, lettere a), b) e c), della convenzione quadro sottoscritta da SCR Piemonte SpA e da Regione Piemonte, relativamente a 12 concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico nelle quali sono presenti le concessioni oggetto della proposta di *project financing* di Iren Energia SpA;

considerato che:

- la valutazione della proposta di *project financing* è strettamente connessa e consequenziale anche alla valutazione dei Rapporti di fine Concessione oggetto dell'affidamento alla società SCR Piemonte SpA del 31 maggio 2022;
- le attività di valutazione della proposta di *project financing* sono parzialmente paragonabili e riconducibili alle attività previste dalle lettere b) e c) dell'art. 2 della predetta Convenzione quadro tra Regione Piemonte e SCR Piemonte SpA;

preso atto che, in ottemperanza all'art. 5 della Convenzione, l'affidamento delle specifiche attività deve essere oggetto di un atto di affidamento adottato con determinazione dirigenziale della struttura regionale competente nel quale sono stabiliti gli importi da corrispondere a SCR Piemonte SpA, le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata degli incarichi, ed ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell'incarico in attuazione di quanto già stabilito nella medesima Convenzione;

vista la comunicazione del 22 settembre 2022 (prot. regionale n. 113834 del 22/09/2022) con la quale SCR Piemonte SpA quantifica, in relazione alle nuove attività di valutazione della predetta proposta di *project financing*, una integrazione all'offerta economica approvata con la suddetta determina di affidamento del 31 maggio 2022, n. 245, per un importo di euro 54.358,35 (IVA esclusa), ivi compresi gli eventuali incarichi a professionalità esterne a SCR Piemonte;

considerato che l'integrazione della precedente offerta economica è relativa alle sole utenze per le quali è stata presentata la proposta di *project financing*;

atteso che l'affidamento deve tenere conto della valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del

D.lgs. 50/2016 al fine di giustificare l'adozione della soluzione "*in house*" in luogo del ricorso al mercato;

vista la valutazione di congruità economica riportata nella predetta determina dirigenziale del 31 maggio 2022, n. 245, nella quale veniva accertato che il costo del servizio offerto per concessione da SCR Piemonte SpA era pari a euro 17.320,21 a fronte di un costo sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia pari a euro 29.500,00 per attività ritenute paragonabili e sostanzialmente coincidenti tra loro;

dato atto che poche Regioni sono in questo momento in grado, avendo legiferato in materia, di procedere alla predisposizione delle gare e che si è fatto riferimento alla procedura ad evidenza pubblica avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 3748/AMB del 21 luglio 2021, la quale ha già affidato un incarico paragonabile e sostanzialmente coincidente con le attività che Regione Piemonte ha affidato con la predetta determina del 31 maggio 2022, n. 245;

quantificato in euro 9.059,72 arrotondato (euro 54.358,35 rapportato alle 6 concessioni oggetto della proposta di *project financing*) l'incremento del costo del servizio in relazione alle maggiori e ulteriori attività resesi necessarie per la valutazione della proposta pervenuta in data 1 settembre;

considerato che il nuovo costo del servizio per ognuna delle 6 concessioni, quantificato in euro 26.379,93 (17.320,21 + 9.059,72), risulta rimanere inferiore al costo di euro 29.500,00 sostenuto per concessione dalla Regione Friuli Venezia Giulia, nonostante le attività previste da Regione Piemonte siano estese ad un insieme molto più ampio e articolato, in relazione all'avvenuta presentazione di una proposta ai sensi dell'art. 183 comma 15.

Considerato inoltre che:

- ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto a SCR Piemonte SpA ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Regione Piemonte è stata inserita, con Delibera n. 66 del 30 gennaio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di SCR Piemonte SpA;
- SCR Piemonte SpA, come previsto dall'articolo 2, lettera d), della Convenzione, sarà la società che gestirà in qualità di Centrale di Committenza della Regione Piemonte le procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica;

valutato, alla luce dell'indagine di mercato avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che l'offerta integrativa di SCR Piemonte SpA è da considerarsi tecnicamente rispondente alle esigenze di Regione Piemonte ai fini dell'attuazione della l.r. 26/2020 ed economicamente congrua ai sensi del citato art.192 del D. Lgs. 50/2016 in quanto:

- in ottemperanza alla deliberazione n. 12 4729 del 04 marzo 2022 ed alla Convenzione, risulta opportuno rivolgersi alla SCR Piemonte SpA, la quale – svolgendo già le attività di verifica dei Rapporti di Fine Concessione e funzioni di centrale unica di committenza – rappresenta la soluzione più efficace ed efficiente per raccordare le fasi di valutazione dei Rapporti di Fine Concessione alla proposta di *project financing* e alla successiva ed eventuale predisposizione del bando di gara relativo al progetto di fattibilità;
- la congruente valutazione della proposta con la predisposizione dell'eventuale bando di gara, assicurata anche dal nesso logico-funzionale delle attività che la Convenzione prevede in capo ad un unico soggetto, garantisce maggiormente il raggiungimento delle performances di pubblico interesse contenuti espressamente nella L.R. 26/2020;
- il costo da sostenere per le attività relative ad ognuna delle 6 concessioni, ivi comprese le nuove attività di supporto alla valutazione della proposta di *project financing*, resta inferiore al costo registrato sul mercato alla luce della procedura ad evidenza pubblica avviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e conclusa con l'adozione del decreto di affidamento delle attività n. 3748/AMB del 21 luglio 2021.

Ne consegue che la formula di affidamento prescelta effettivamente risulta corrispondere a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica integrativa del 22 settembre 2022, per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico alla valutazione della proposta presentata da Iren Energia SpA, presentata da SCR Piemonte SpA con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F. /P.I. 09740180014, di un importo pari a euro 66.317,19 (54.358,35 + 11.958,84 di IVA al 22%) agli atti del Settore Tutela delle acque;
- affidare a SCR Piemonte SpA l'attività di supporto tecnico alla valutazione della proposta di *project financing* ex art. 183, comma 15 del d.lgs 50/2016 presentata da Iren Energia SpA in data 1 settembre 2022, prot. n. 00104844, e avente ad oggetto "Impianti di produzione idroelettrica – concessioni di grande derivazione scadute" – sistema idroelettrico Valle Orco e impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro, secondo le specifiche allegate alla presente determinazione (All.1), quale parte integrante e sostanziale;
- impegnare a favore di SCR Piemonte SpA (codice beneficiario su Unica Bilancio n. 142483) la spesa di euro 66.317,19 (54.358,35 + 11.958,84), comprensiva di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 141780 annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare dette spese ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 11 della Convenzione quadro.

Dato atto che non è da corrispondere il contributo ANAC e che non è da richiedere un CIG in quanto la procedura di affidamento è in regime di *in house providing*.

Acquisito agli atti del Settore il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di SCR Piemonte SpA con scadenza il 14/12/2022.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2022.

Accertato che:

- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- la registrazione dell'impegno, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 26/2020 "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico";

- d.g.r. n. 12\_4729 del 04 marzo 2022, "Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Società di Committenza della Regione Piemonte SpA per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l.r. n. 26/2020";
- d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla d.g.r. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- d.g.r. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- d.g.r. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con d.g.r. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il SCR Piemonte SpA;
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte;
- legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

## DETERMINA

- di approvare l'offerta economica integrativa del 22 settembre 2022 presentata da SCR Piemonte SpA (prot. regionale n. 113834 del 22/09/2022) per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico alla valutazione della proposta presentata da Iren Energia SpA, per un importo complessivo di euro 66.317,19 (IVA inclusa), comprensiva di eventuali incarichi a professionalità esterne a SCR Piemonte SpA, agli atti del Settore Tutela delle acque;
- di approvare le specifiche per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico alla valutazione della proposta di *project financing* ex art. 183, comma 15 del d.lgs 50/2016 presentata da Iren Energia SpA e avente ad oggetto "Impianti di produzione idroelettrica – concessioni di grande derivazione scadute" – sistema idroelettrico Valle Orco e impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro, allegate alla presente determinazione dirigenziale, quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
- di affidare a SCR Piemonte SpA l'attività di supporto tecnico alla valutazione della proposta di *project financing* ex art. 183, comma 15 del d.lgs 50/2016 presentata da Iren Energia SpA in data 1 settembre 2022, prot. n. 00104844, e avente ad oggetto "Impianti di produzione idroelettrica – concessioni di grande derivazione scadute" – sistema idroelettrico Valle Orco e impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro, per un importo complessivo pari a euro 66.317,19 (IVA inclusa soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972);
- impegnare a favore di SCR Piemonte SpA (codice beneficiario su Unica Bilancio n. 142483) la spesa di euro 66.317,19, comprensiva di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 141780 annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare dette somme ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 11, della Convenzione quadro;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022 – 2024 approvato con deliberazione n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- di trasmettere copia del presente provvedimento a SCR Piemonte SpA e al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, relativo all'affidamento, il dirigente pro tempore del Settore Tutela delle acque – Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

La presente determinazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)  
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

**Specifiche per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico alla valutazione della proposta di *project financing* ex art. 183, comma 15 del d.lgs 50/2016 presentata da Iren Energia SpA e avente ad oggetto "Impianti di produzione idroelettrica – concessioni di grande derivazione scadute" – sistema idroelettrico Valle Orco e impianto idroelettrico Po – Stura – San Mauro.**

Nel presente documento sono riportate, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 5 della Convenzione quadro, le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata dell'incarico, ed ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell'incarico, in aggiunta a quelle previste nella medesima Convenzione e che si intendono qui integralmente richiamate.

## **OGGETTO DELL'ATTIVITA'**

Oggetto dell'attività è il supporto tecnico alla valutazione tecnica, economica e finanziaria della proposta di *project financing* secondo il quadro normativo nazionale ed europeo di cui si richiamano qui di seguito, nella versione ultima pubblicata, le principali norme e documenti da considerare ai fini di una corretta presentazione, valutazione e realizzazione, nonché contabilizzazione, di una proposta di partenariato pubblico-privato:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 318 del 28 marzo 2018 "Linee Guida n. 9, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato»";
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e determina della Ragioneria Generale dello Stato n. 1 del 05 gennaio 2021 di approvazione dello schema di contratto standard di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di opere pubbliche in partenariato pubblico privato;
- Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 29 luglio 2021;
- Decisione Eurostat 11 febbraio 2004 "Treatment of public-private partnerships";
- Regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea;
- Manual on Government Deficit and Debt (implementation of ESA 2010) - 2019 edition;
- EPEC Guide to Public-Private Partnerships – 2021 edition.

Le concessioni di grande derivazione idroelettrica oggetto della proposta di *project financing* sono quelle relative ai seguenti Codici Utenza Regionale:

1. **TO00002**, impianto “Pont-Bardonetto”, gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Locana, scaduta il 31/12/2011;
2. **TO00003**, impianto “Villa”, gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Ceresole Reale, scaduta il 31/12/2010;
3. **TO01289**, impianto “Bardonetto”, gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Locana, scaduta il 31/12/2010;
4. **TO01290**, impianto “Rosone”, gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Locana, scaduta il 31/12/2010;
5. **TO01292**, impianto “Rosone”, gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Ceresole Reale, scaduta il 31/12/2010;
6. **TO00012**, impianto “San Mauro T.se”, gestita da Iren Energia SpA, con presa in comune di Torino, scaduta il 31/12/2010.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI**

Il Settore Tutela delle Acque provvederà a trasmettere, contestualmente all'affidamento dell'attività e in modalità tale da garantire la riservatezza delle informazioni, tutta la documentazione relativa alla proposta di *project financing*.

SCR Piemonte SpA esamina, in stretta collaborazione con il Settore Tutela delle Acque e in coerenza con il quadro normativo regionale, nazionale ed europeo, tutta la documentazione della proposta e in particolare verifica e valuta:

- la presenza di tutta la documentazione necessaria per la presentazione di una proposta di *project financing* ex art. 183, comma 15 del d.lgs 50/2016 e la relativa conformità;
- l'attendibilità delle informazioni in essa contenute, anche alla luce della valutazione dei Rapporti di Fine Concessione;
- il Piano Economico Finanziario, il relativo equilibrio e le condizioni economico-finanziarie proposte, con particolare attenzione all'affidabilità dei dati di input;
- la matrice dei rischi e la relativa suddivisione tra Concedente e Concessionario;
- la bontà e la fattibilità della soluzione tecnica proposta nonché dei risultati attesi;
- la coerenza della proposta con gli obiettivi definiti dalla l.r. 26/2020;

Sarà cura di SCR evidenziare la necessità di svolgere un sopralluogo presso gli impianti e/o i luoghi della derivazione. A tal fine sarà cura di Regione Piemonte contattare il concessionario e definire in accordo tra le parti la data e le modalità del sopralluogo.

Al termine dell'attività dovrà essere consegnato al Settore Tutela delle Acque un documento descrittivo delle risultanze delle analisi e delle valutazioni effettuate con l'elencazione dei punti di forza della proposta e delle criticità; per quest'ultime, il documento deve prevedere anche le possibili soluzioni.

Nel caso in cui, sulla base dell'attività di verifica e valutazione effettuata da SCR Piemonte SpA e/o dal Settore Tutela delle Acque, si rendesse necessario richiedere al proponente integrazioni e/o modifiche alla proposta, SCR Piemonte SpA verifica e valuta l'ulteriore documentazione che il proponente trasmette al fine di garantire il supporto tecnico alla Regione Piemonte fino alla valutazione finale sulla fattibilità della proposta di *project financing* presentata.

SCR per qualsiasi necessità circa ulteriori informazioni e/o chiarimenti che dovessero emergere durante l'incarico può contattare i referenti del Settore Tutela delle Acque che si faranno carico, qualora necessario, di coinvolgere le diverse strutture regionali, provinciali o della Città Metropolitana di Torino competenti.

### **TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA**

L'attività dovrà concludersi entro il 18 ottobre 2022; nel caso di richiesta al proponente di integrazioni e/o modifiche alla proposta, l'ulteriore attività di analisi e valutazione dovrà concludersi entro 15 giorni dalla data di completa e avvenuta integrazione.

La consegna da parte di SCR Piemonte SpA dei documenti contenenti le risultanze dell'attività sono inviate a mezzo PEC al Settore Tutela delle Acque.

Eventuali motivate variazioni alle presenti specifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito di intervenute modifiche normative o a seguito di eventuali criticità emerse durante l'incarico, saranno concordate tra le Parti con scambio di corrispondenza.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 500/A1604B/2022 DEL 22/09/2022**

Impegno N°: 2022/12415

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO A SCR PIEMONTE SPA IN HOUSE PROVIDING DELLA REGIONE DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ALLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROJECT FINANCING EX ART. 183, COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 PRESENTATA DA IREN ENERGIA SPA

Importo (€): 66.317,19

Cap.: 141780 / 2022 - SPESE PE LE PROCEDURE NECESSARIE ALL'INDIZIONE DELLE GARE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI GRANDE DERIVAZIONE IDROELETTRICA (L.R. 26/2020)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 142483

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 05.3 - Riduzione dell'inquinamento

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022